

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024126

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balastrata di altare

OGTV - Identificazione insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1728

DTSF - A 1728

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Giudici Giovan Battista

AUTA - Dati anagrafici notizie 1728-1737

AUTH - Sigla per citazione 00003316

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bardiglio/ intaglio

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	86
<b>MISL - Larghezza</b>	700
<b>MISP - Profondità</b>	30

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La balaustra con andamento mistilineo, formata da due elementi, poggia su una doppia gradinata in marmo nero, dalla quale si staccano elementi a volute in marmi policromi alternati a piastri mistilinei, sui quali appoggia un paino in marmo nero su uno zoccolino in bardiglio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'altare è l'unico, insieme a quello di S. Giuseppe, ad aver mantenuto la struttura antica, risalente ai tempi in cui si trovava nella Cappella del Riscatto del Duomo Vecchio. Presso l'Archivio Diocesano, nel fascio di carte facenti parte alla Confraternita del Riscatto, è conservata la convenzione fra la Compagnia del Riscatto e il marmorino Giovan Battista Giudici, in data 1728, per la costruzione dell'altare in marmo, con l'obbligo di eseguirlo entro il dicembre dello stesso anno. In detta convenzione si fa riferimento al disegno dell'altare già approvato, ma di cui non se ne indica l'autore. Inoltre vengono indicati i marmi da usarsi, con il riferimento preciso alla loro dislocazione. In detta convenzione non si cita la balaustra che, tuttavia, il Giudici, eseguirà ugualmente come si rileva da un documento successivo, ad opera conclusa in data 1737, nel quale è relazionata la controversia fra il marmista e la confraternita in merito al pagamento. Alcuni pagamenti in data 1729 e indirizzati al Giudici per l'ancona e la balaustra, confermano la presenza dello scultore nella mensa in opera dell'insieme. Dai pagamenti trascritti nei libri della tesoreria della stessa Confraternita, risultano alcuni pagamenti nei confronti di Angelo Maria Beretta "per lo scudo del palio" e "per li due angiole che reggono la croce sopr l'ancona compreso il trasporto da Milano a Novara". Ciò a significare evidentemente che lo scudo, la nuvola con i cherubini e i due angioletti con la croce sono forniti dal Beretta, scultore indicato alla Fabbrica dallo stesso Giudici, come dal contratto fra quest'ultimo e la Fabbriciera. La tipologia dell'altare in esame, particolarmente ricca ed elegante, è quella degli altari barocchi della Diocesi di Milano, tendente al decorativo e facente uso di marmi di vari colori. Da un inventario dei beni della Confraternita redatto il 1712 (Novara, Archivio Diocesano, Archivio della Confraternita del Riscatto, Inventario dei beni stabili mobili ed altro di magagne di questa compagnia rogati uno da Gio Giacomo Padova l'anno 1618, l'altro rogato da Antonio Maria Longone il 22 aprile 1712, fasc. 28)</p>

apprendiamo che l'antico altare era ligneo, come di consuetudine per gli altari lombardi che, nel corso del Settecento, sono per lo più sostituiti con altri in marmo (M. L. GATTI PERER, Cultura e socialità dell'altare barocco nell'antica diocesi di Milano, in "Arte lombarda", 1975). La confraternita del riscatto ha origine estranea all'Italia, legata all'ordine "della Beata Vergine della Mercede per la redenzione degli schiavi", nato in Spagna nel XIII secolo e avente per scopo la liberazione degli schiavi cristiani dai poteri del Saraceni. Il Culto della Beata Vergine della Mercede è esteso a tutta la chiesa solo dal 1696. Non conosciamo tuttavia la data di istituzione della Confraternita all'interno del Duomo novarese, anche se la sappiamo già esistente nel 1478, data di un lascito ereditario alla stessa da parte del Canonico Stromazzi (G. MARTINI, Storia delle Confraternite italiane con speciale riferimento e riguardo al Piemonte, Torino 1935, pp. 456-457; G. M. ROSCHINI, La Madonna secondo la fede e al teologia, in "Singolare culto di Maria". V. IV, Roma 1954, pp. 394-395). Per la bibliografia si veda Novara, Archivio Diocesano, Ricapiti appartenenti alle operazioni fatte dal Sig. Giovanni Battisti Giudici scultore in marmi con diversi confessi 1728; Novara, Archivio Diocesano, Libri della tesoreria, fasc. 6, teca 3, Libro giornale della tesoreria 1728-1730, fol. 21; Novara, Archivio Diocesano, Acta visitae, Balbis Bertone 1764, tomo 380; G. BARLASSINA, A. PICCONI, Le chiese di Novara, Novara 1933, p. 25.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 35055

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1728/ 1730

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

deliberazione

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1728

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

visita pastorale

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1764

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Barlassina G./ Picconi A.

**BIBD - Anno di edizione**

1933

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 25

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1980**CMPN - Nome** Dell'Omo M.**FUR - Funzionario responsabile** Mossetti C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)